

<p>103 - RISERVA LEGALE</p> <p>Le riserve di utili sono costituite da redditi rimasti a disposizione dell'impresa e non incorporati nel capitale. Si possono distinguere in:</p> <ul style="list-style-type: none"> â€" riserve obbligatorie per legge; â€" riserve obbligatorie in virt� di disposizioni statutarie; â€" riserve facoltative costituite in ossequio a politiche di dividendo o a decisioni comunque prese dall'assemblea. <p>Sono accolte in questo conto le riserve del primo tipo.</p> <p>Suddivisione - Il conto corrisponde alla voce A) IV del passivo dello schema di Stato patrimoniale dell'art. 2424 del Codice civile¹. Non sono necessarie distinzioni, se non con riferimento all'anno di formazione.</p> <p>ite 1) Nelle societ� di capitali la riserva legale, ai sensi dell'art. 2430, Codice civile *, viene costituita mediante deduzione dagli utili netti annuali di un importo non inferiore al 5 per cento degli utili stessi, fino a che la riserva non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.</p> <p>Per disposizione statutaria l'accantonamento pu�² continuare anche oltre il limite indicato dalla legge.</p> <p>Prima di poter distribuire dividendi, la riserva legale deve essere reintegrata (fino al quinto del capitale sociale) se viene diminuita per qualsiasi ragione.</p> <p>Il conto viene accreditato per l'ammontare destinato a riserva con addebito del sottoconto 1080: Â«Utile di esercizioÂ»; viene addebitato per coprire eventuali perdite di esercizio.</p> <p>La riserva legale pu�² essere utilizzata per aumentare il capitale sociale o per la distribuzione ai soci solo per l'importo eccedente la quinta parte del capitale sociale, se non esistono vincoli statuari</p> <p>Vedi, nell'Appendice 2 - Legislazione, il R.D. 16 marzo 1942, n. 262 - Approvazione de! testo del Codice civile.</p> <p>all'utilizzo. In caso di distribuzione deve essere osservata la disciplina fiscale relativa alle normali riserve (art. 47, D.P.R. n. 917/1986)¹.</p> <p>2) Secondo la normativa vigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> â€" all'atto della distribuzione delle riserve di utile occorre procedere, da parte delle societ� di capitali, alle ottemperanze fiscali previste (e applicazione dell'eventuale imposta sostitutiva attualmente del 12,50% per le partecipazioni non qualificate possedute da soggetti privati non imprenditori)²; â€" l'imputazione a capitale sociale comporta gli stessi problemi fiscali, quando il capitale Ă ridotto per il rimborso ai soci. <p>Per conservare memoria della composizione del capitale sociale, ai fini di cui trattasi, dalla dichiarazione dei redditi dell'anno 1998 (Unico 99) le societ� di capitali devono compilare un prospetto denominato "Prospetto del capitale e delle riserve", nel quale si devono evidenziare, per il 2005, distintamente gli importi derivanti da:</p> <ul style="list-style-type: none"> â€" capitale sociale (con separata indicazione della parte costituita da utili e da riserve in sospensione da imposta) â€" riserve di capitale â€" riserve ex art. 170.3 Tuir â€" riserve di utili da trasparenza â€" riserve di utili â€" riserve in sospensione d'imposta â€" utile o perdita d'esercizio (con indicazione della parte distribuita, di quella destinata ad accantonamento e di quella destinata a copertura di perdite pregresse). <p>3) S�E tenga presente che le norme sulla tassazione delle riserve si applicano anche in occasione dell'</p> <p>4) Nelle societ� di persone (societ� in nome collettivo e societ� in accomandita semplice) e nelle di</p>	
<p>1 Il provvedimento citato Ă riportato nell'Appendice 2 - Legislazione.</p> <p>2 Si tenga presente che un provvedimento in corso di emanazione dovrebbe portare al 20% l'imposta sostitutiva sulle rendite finanziarie.</p>	<p>Info: 06 97626328</p>